



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2011-0001405 del 25/01/2011

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione Elettrica

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0001558 - 24/01/2011 - USCITA

TRASMESSA VIA FAX

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57223040

dsa@minambiente.it
grillo.mariano@minambiente.it

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57225994
bilanzone.carmela@minambiente.it

- Direzione generale per le valutazioni ambientali
Divisione IV - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
fax n. 06/57225068
dsa-ris@minambiente.it

ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 47
00144 ROMA
fax n. 06/5013429
06/50072916
grandi.impianti@isprambiente.it
massimo.bozzo@apat.it
alfredo.pini@apat.it

ARPA LIGURIA
Direzione Generale
Via Bombrini, 8
16100 GENOVA
fax n. 010/6437205
protezioneambienteligure.gc.protocolloc@pa.po
stacertificata.gov.it





Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione Elettrica

ARPA LIGURIA - DIPARTIMENTO DI SAVONA

Via Zunini, 1
17100 SAVONA
fax n. 019/84181229
giovanni.peverello@arpal.gov

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea
Servizio II - Tutela del paesaggio
Via San Michele, 22
00153 ROMA
fax n. 06/58434416
06/58434499
gc.tropeano@bap.beniculturali.it

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale per la Prevenzione Sanitaria-
Ufficio IV
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA
fax n. 06/59943554
sgr.prev@sanita.it
l.lasala@sanita.it
marsili@iss.it

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento dei VV FF, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Area Rischi Industriali
Largo S. Barbara, 2
00178 Capannelle ROMA
fax n. 06/7187766
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it
prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it
paola.denictolis@vigilfuoco.it

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Via Nizza, 35



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione Elettrica

17100 SAVONA
fax n. 019/230270
comando.savona@vigilfuoco.it

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori e Demanio
Piazza della Marina, 4
00196 ROMA
fax n. 06/36803934
r2d6s2@geniodife.difesa.it

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Squadra Aerea
1° Reparto Operativo Infrastrutture (ROI)
Piazza Novelli, 1
20129 MILANO
fax n. 02/73903409
aeroregione1.rtp@aeronautica.difesa.it

ENAC
Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti,
Dipartimento di Sicurezza Aerea
Infrastrutture Aeroportuali
Servizio Operatività
Via di Villa Ricotti, 42
00144 ROMA
fax n. 06/44185641
d.sitajolo@enac.gov.it
g.mazza@enac.gov.it

ENAV
Ente Nazionale Assistenza al Volo S.p.A.
Via Salaria, 716
00138 ROMA
fax n. 06/81662741
giuseppe.scala@enav.it

C.I.G.A.
Aeroporto Militare "Mario de Bernardi"
Via Pratica di Mare, 45
00040 POMEZIA (RM)
fax n. 06/9108149
aerogeo@aeronautica.difesa.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione Elettrica

REGIONE LIGURIA

- Segreteria del Presidente Regione Liguria
P.zza De Ferrari, 1
16121 GENOVA
fax n. 010/5488742

- Assessorato all'Ambiente
Via D'Annunzio, 111
16121 GENOVA
fax n. 010/5488742
renata.briano@regione.liguria.it

- Dipartimento Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Via Fieschi, 15
16121 GENOVA
fax n. 010/5485300
gabriella.mincrvini@regione.liguria.it

PROVINCIA DI SAVONA

Ufficio di Presidenza
Via Sormano, 12
17100 SAVONA
fax n. 019/8313201
presidente@provincia.savona.it

COMUNE DI VADO LIGURE

Ufficio del Sig. Sindaco
Piazza S. Giovanni Battista, 5
17047 VADO LIGURE (SV)
fax n. 019/880214
ambiente@comune.vado-ligure.sv.it

COMUNE DI QUILIANO

Ufficio Sig. Sindaco
Località Massapè, 21
17047 QUILIANO (SV)
fax n. 019/2000548
ufficio.ambiente@comune.quiliano.sv.it

AGENZIA DELLE DOGANE

P.zza Rebagliati, 5
17100 SAVONA (SV)
fax n. 019/813104



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione Elettrica

doganc.savona@agenziadoganc.it

TERNA S.P.A.

Direzione Operations Italia
Pianificazione Investimenti
Via Egidio Galbani, 70
00156 ROMA

fax n. 06/83138858

pierfrancesco.zanuzzi@terna.it

chiara.vergine@terna.it

TIRRENO POWER S.P.A.

Via Barberini, 47
00187 ROMA

fax n. 06/83022828

guido.guelfi@tirrenopower.com

giovanni.gosio@tirrenopower.com

claudio.ravetta@tirrenopower.com

biagina.corbisiero@tirrenopower.com

Enrico.erulo@tirrenopower.com

pnobili@cirgroup.it

Oggetto: Trasmissione del verbale "consolidato" della riunione interlocutoria della Conferenza di Servizi del 16 dicembre 2010 relativa all'istanza di autorizzazione, da parte della Tirreno Power S.p.a. ai sensi della legge del 9 aprile 2002, n. 55, alla costruzione e all'esercizio di una nuova sezione alimentata a carbone da 460 MWe da realizzarsi all'interno del sito dell'esistente centrale termoelettrica ubicata nel Comune di Vado Ligure (Sv) e Quiliano (Sv).

Con nota dell'11 gennaio 2011, prot. n. 0000475, lo scrivente Ministero ha trasmesso via fax alle sole Amministrazioni intervenute in occasione della riunione della conferenza di servizi in oggetto, il relativo verbale "provvisorio".

Si trasmette via fax con la presente nota il resoconto verbale "consolidato" e l'allegata lista dei partecipanti alla riunione del 16 dicembre 2010 (All. 1), anche alle Amministrazioni non presenti alla predetta riunione, ma regolarmente convocate.

Rispetto alla versione provvisoria del verbale, sono state recepite tutte le modifiche non sostanziali proposte nella nota del Comune di Vado Ligure del 18 gennaio 2011, prot. n. 895/TA,



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione Elettrica

nella nota del Comune di Quiliano del 18 gennaio 2011, prot. n. 534 UA/NB e nella nota della Tirreno Power S.p.a. del 13 gennaio 2011, trascritte in corsivo nel corpo del testo, ad eccezione di una sola proposta di modifica avanzata dal Comune di Quiliano, in quanto non relativa all'intervento del medesimo ente locale in conferenza di servizi, bensì del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare che, peraltro, nulla ha rilevato in merito.

La scrivente Amministrazione provvederà contestualmente ad inoltrare a tutti i predetti soggetti, esclusivamente in via telematica (viste la notevole massa cartacea), anche la documentazione depositata agli atti della riunione della Conferenza di Servizi da parte del Comune di Vado Ligure, del Comune di Quiliano e dell'Associazione "Uniti per la Salute" ai fini di un supplemento istruttorio per gli aspetti di competenza di ciascuna singola Amministrazione, che verrà chiamata ad esprimere il proprio parere ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e ss. della legge n. 241/1990.

Distinti saluti.

Il Dirigente
(Ing. Marcello Saralli)

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione II - Produzione Elettrica**

ALL 1

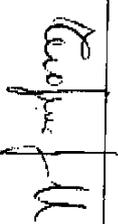
Oggetto: Conferenza di Servizi del 16 dicembre 2010, ore 10:30.
Centrale termoelettrica di Vado Ligure e Quiliano (Sv) - nuova unita alimentata a carbone da 460 MWe - Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55 - PropONENTE Tirreno Power S.p.A.

Elenco partecipanti:

Ente	Nome e Cognome	Firma	e-mail	n. telefono	n. fax
Ministero Sviluppo Economico	MARCO JUALI	MJ		064952352	0647887783
	FABIO FERRARI	FERRARI	fabio.ferrari@tirreno.it	064952352	0647887783
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	MARCO SERRA	MS			
D. G. per le Valutazioni Ambientali					
D. G. per le Valutazioni Ambientali					
D. G. per le Valutazioni Ambientali					
D. G. per le Valutazioni Ambientali					
D. G. per la protezione della natura e del mare - Div. VI - Tutela dell'ambiente marino e costiero					
D. G. Tutela del territorio e delle risorse idriche - Div. XI - Rischio idrogeologico e difesa del suolo					

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione II - Produzione Elettrica**

Elenco partecipanti:

Ente	Nome e Cognome	Firma	e-mail	n. telefono	n. fax
Ministero per i beni e le attività culturali					
Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea Servizio II - Tutela del paesaggio	GIACOMO CARLO TOSCANO		gc.toscano@bep.beniculturali.it	06/58434493	06/58434446
Ministero della Salute					
Dipartimento prevenzione e comunicazione D. G. prevenzione sanitaria - Ufficio IV	ALLANA LA ROSA		l.rosalab@sanita.it	06/9942662	06/59423554
Ministero dell'Interno	GIORGIANI MARSILI		gmarsili@iss.it	06/4902878	
Dipartimento del VV.FF. Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Direzione Centrale Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Area Rischi Industriali					
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona					
Ministero della Difesa					
Direzione Generale Lavori e Demanio					
Ministero della Difesa					
Comando Squadra Aerea 1° Reparto Operativo Infrastrutture (ROI)					

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
 Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
 Divisione II - Produzione Elettrica

Elenco partecipanti:

Ente	Nome e Cognome	Firma	e-mail	n. telefono	n. fax
ISPRA					
ARPA LIGURIA					
ARPA LIGURIA - Dipartimento di Savona					
ENAC					
Direzione operatività e certificazione Aeroporti, Dipartimento di sicurezza aerea					
Infrastrutture aeroportuali - Servizio Operatività					
ENAV					
C.I.G.A.					

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione II - Produzione Elettrica**

Elenco partecipanti:

Ente	Nome e Cognome	Firma	e-mail	n. telefono	n. fax
REGIONE LIGURIA					
- Presidente					
- Assessorato all'Ambiente	RENATO BRANCO		naide.brancobranco@liguriaregione.it		
ASS SVILUPPO EC E ENERGIA	RENATO GOCCINELLI				
- Dipartimento Ambiente - Settore Validazione Impatto Ambientale	GIUSEPPE RIVERVINI		rivervini@asssviluppoec.energia.regione.liguria.it	5485933	010 5485300
PROVINCIA di Savona	ALISTE VENTURA				
Ufficio di Presidenza	GIUSEPPE VENTURA				
COMUNE di Vado Ligure (SV) Italia	Stefano BERRUTI		ambiente@comune.vado-ligure.it		019 880246
SINDACO	ATTILIO ERVIGLIA				
ASS AMBIENTE	PIRELLA			019 880350	
DIRETTORE GENERALE	STEFANIA CAVALLA				
COMUNE di Quiliano (SV)					
SINDACO	ALESSIO FERRARIS				
Assessore AMBIENTE	GIANNARAO SATTI		ufficio.ambiente@comune.quiliano.sv.it	019 7000530	019 7001528
ASSASSO SERVIZIO AMBIENTE	LUIGI CENTA				
ASSASSO PULIZIENITA'	NICOLA BILIA				
LIGURIE INCARCATO	GIANNARAO BONIBI				

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione II - Produzione Elettrica**

Elenco partecipanti:

Firma	Nome e Cognome	Firma	e-mail	n. telefono	n. fax
AGENZIA DELLE BOGANE - UTP di Savona					
TERNA S.P.A.					
Direzione Operations Italia - Pianificazione Investimenti					
TIRRENO POWER S.p.a.					
	Guido Gueff	<i>[Signature]</i>	Guido.Gueff@tirrenopower.com	06 8302 2805	
	GIORGIO GOSIO	<i>[Signature]</i>	giorgio.gosio@tirrenopower.com	3282909586	
	CLAUDIO RAVENTA	<i>[Signature]</i>	claudio.raventa@tirrenopower.com	3286672104	
	IRISINA CORASIERO	<i>[Signature]</i>	irisina.corasiero@tirrenopower.com	3286503970	
	FRANCESCO NORU	<i>[Signature]</i>	francesco.noru@tirrenopower.com	06 07205111	
	ENZO ERANO	<i>[Signature]</i>	enzo.erano@tirrenopower.com	06 83028834	06 83028834



STESURA CONSOLIDATA

*Ministero
dello Sviluppo Economico*

Dipartimento per l'Energia
***Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica***
Divisione II - Produzione Elettrica

RESOCONTO VERBALE
della CONFERENZA DI SERVIZI del 16 dicembre 2010

Il giorno 16 dicembre 2010, alle ore 10.50, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento attivato su istanza della Tirreno Power S.p.a. di autorizzazione, ai sensi della legge del 9 aprile 2002, n. 55, alla costruzione e all'esercizio di una nuova sezione alimentata a carbone da 460 MWe da realizzarsi all'interno del sito dell'esistente centrale termoelettrica ubicata nel Comune di Vado Ligure (Sv) e Quiliano (Sv), sempre di proprietà della medesima Tirreno Power S.p.a.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero per i Beni e le attività culturali, del Ministero della Salute, unitamente ad un rappresentante dell'Istituto Superiore di Sanità, della Regione Liguria, della Provincia di Savona, del Comune di Vado Ligure (Sv) e del Comune di Quiliano (Sv) nonché i rappresentanti della Società proponente.

Hanno formalmente rappresentato la propria posizione, attraverso la trasmissione di una nota relativa all'oggetto della riunione odierna il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Savona.

Risultano assenti senza alcuna comunicazione formale i rappresentanti del Ministero della Difesa, dell'ISPRA, dell'ARPA Liguria, dell'ENAC, dell'ENAV, del C.I.G.A., della Terna S.p.A. e dell'Agenzia delle Dogane.

Al riguardo si allega l'elenco nominativo dei partecipanti (Al. 1).

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo Economico** apre la seduta ponendo una questione preliminare relativa alla richiesta, pervenuta all'Amministrazione procedente, circa la possibilità ammettere un'audizione, in sede di conferenza di servizi, dei rappresentanti dell'Associazione "Uniti per la Salute" e dell'Associazione "Coordinamento Nazionale contro il carbone".

Lo stesso rappresentante si dichiara sin da subito contrario a tale evenienza per due ordini di motivi: innanzitutto per una questione di *par condicio* con eventuali portatori di interessi diffusi favorevoli alla costruzione della nuova unità a carbone ed infine per una motivazione di carattere normativo, prevista dagli artt. 9 e 10 della legge n. 241/1990, che permettono una partecipazione "esterna" al procedimento amministrativo da parte di portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, attraverso il diritto di prendere visione degli atti del procedimento (salvo quanto previsto dall'art. 24 della legge n. 241/1990) e di presentare memorie scritte e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Il rappresentante del Comune di Quiliano, nella persona del Sindaco, chiede se in altre occasioni sono state ascoltate le associazioni ambientaliste e evidenzia come nel caso dell'associazione "Uniti per la Salute" si tratti di soggetto che ha presentato ricorso al TAR contro il decreto del Ministero dell'Ambiente; dichiara di essere favorevole alla predetta audizione nonostante le esternazioni del Ministero dello Sviluppo economico sottolineando come la questione dell'ampliamento abbia avuto molta rilevanza mediatica a livello locale cosicché i soggetti portatori di interesse potevano fare richiesta di audizione e, per quanto riguarda la legge 241, evidenziando che se è vero che non è prevista l'audizione è altrettanto assodato che non è neppure esclusa.

Il rappresentante del Comune di Vado Ligure si dichiara d'accordo con il Comune di Quiliano e favorevole all'audizione, anche perché se tale audizione non è ammissibile ai sensi di legge, è scorretto porre la questione in votazione all'ordine del giorno, e se è posta in votazione si dichiara favorevole all'audizione.

La **Provincia di Savona** si dichiara d'accordo con il Ministero dello Sviluppo economico, essendo i soggetti richiedenti l'audizione già ampiamente rappresentati dagli enti locali presenti in conferenza di servizi.

La **Regione Liguria** si dichiara d'accordo con le esternazioni della Provincia di Savona e del Ministero dello Sviluppo economico.

Il **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare**, ribattendo alle esternazioni del Comune di Quiliano e del Comune di Vado Ligure, osserva come il Ministero dello Sviluppo economico abbia agito

W

correttamente, sottoponendo alla volontà della Conferenza di servizi la decisione circa l'ammissibilità o meno della predetta audizione. Nel merito della questione, il medesimo rappresentante fa notare come le disposizioni della legge n. 241/1990, come correttamente interpretate dall'Amministrazione procedente, non prevedano la partecipazione in conferenza di servizi di soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati. Si dichiara altresì concorde con la posizione del Ministero dello Sviluppo economico, della Provincia di Savona e della Regione Liguria.

Le altre Amministrazioni presenti in conferenza, ad eccezione dei Comuni di Vado Ligure e di Quiliano, si dichiarano concordi nel non ammettere la predetta audizione.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo economico** comunica formalmente la decisione presa dall'assemblea alla delegazione dei rappresentanti dell'Associazione "Uniti per la Salute" e a quella del "Coordinamento Nazionale contro il carbone".

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo economico** da quindi notizia all'assemblea dei pareri favorevoli pervenuti (con prescrizioni) da parte del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile e del Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Savona.

Viene data la parola al rappresentante della **Tirreno Power S.p.a.** che, dopo aver brevemente illustrato l'iter del procedimento sinora condotto dalle diverse Amministrazioni coinvolte, illustra l'impatto della nuova sezione a carbone sul contesto già esistente.

L'iniziativa, infatti, oltre a rendere più competitivo l'impianto in termini di produzione di energia elettrica, sarebbe anche migliorativa in termini di inquinamento. Infatti, all'aggiunta di nuova potenza installata coinciderebbe un sostanziale miglioramento ambientale grazie alla tecnologia usata, considerata all'avanguardia, e grazie anche alle stringenti prescrizioni poste in sede di Valutazione di Impatto Ambientale, tra cui quella che prevede la copertura del carbonile.

L'impianto, inoltre, sempre a detta del rappresentante della Società proponente, inciderà positivamente anche sullo sviluppo occupazionale dell'area.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo economico** da successivamente breve lettura della nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DVA-2010-0030340 del 14/12/2010 (già consegnata precedentemente in copia a tutte le Amministrazioni presenti in riunione) con cui il predetto Dicastero aveva riscontrato una non completa pronuncia, da parte della Regione Liguria, sull'avvenuta ottemperanza (o meno) delle prescrizioni di competenza di cui al provvedimento del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 10541/VIA/A.0.13 B dell'8/10/2001 di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito VIA) del progetto di trasformazione a ciclo combinato delle sezioni 1 e 2 della centrale già esistente.

Successivamente, il Presidente della conferenza di servizi dà la parola al rappresentante della **Regione Liguria** per una disamina completa sul punto predetto.

Il rappresentante dell'ente territoriale dichiara che, in merito al tema della pronuncia di competenza sull'ottemperanza alle prescrizioni di cui al provvedimento n. 10541/VIA/A.0.13 B dell'8/10/2001, la Regione riteneva di essersi già determinata in ambito dell'endoprocedimento di VIA relativa al nuovo progetto, dove erano stati avanzati una serie di rilievi relativi al tema dell'inquinamento acustico, del prelievo delle acque e dell'inquinamento atmosferico. In particolare, relativamente a quest'ultima problematica, il rappresentante della Regione dichiara che l'abbattimento delle emissioni e l'applicazione delle "migliori tecnologie disponibili" siano atti dovuti.

Inoltre, relativamente al tema del prelievo delle acque, viene dichiarato come la prescrizione del decreto di esclusione dalla VIA relativo al ciclo combinato fosse troppo indefinita. Una riduzione del prelievo verrebbe ora prevista nuovamente, passando così da 1.000.000 a 800.000 metri cubi di acqua.

Tale riduzione sarebbe stata erroneamente riproposta dalla Società non come ottemperanza dovuta ad una prescrizione già esistente (relativa all'impianto a ciclo combinato), ma come miglioramento compensativo per la creazione della nuova unità a carbone.

Per uscire da tale fraintendimento, occorrerebbe distinguere tra interventi già dovuti, volti al miglioramento dell'esistente, e proposte "ulteriori" di compensazione relative al nuovo gruppo: finché tale nodo non verrà sciolto, la posizione della Regione in merito al progetto della nuova unità a carbone sarà negativa.

Quest'ultimo, alla luce delle predette considerazioni, pur essendo valido da un punto di vista tecnologico, comporterebbe pur sempre un aggravio in termini ambientali rispetto all'esistente.

L'ottemperanza alle prescrizioni ed il miglioramento sull'esistente sarebbe quindi la base di partenza, a prescindere dalla costruzione o meno della nuova unità a carbone il cui progetto, se approvato, dovrà comportare delle riduzioni emissive e delle compensazioni ulteriori rispetto a quelle già dovute per il gruppo a ciclo combinato.

Prende la parola il rappresentante del **Comune di Quiliano**, nella persona dell'Avv. *Bonifai*, che affronta la problematica relativa alla ciminiera esistente la quale avrebbe dovuto essere abbattuta qualora la specifica prescrizione del provvedimento n. 10541/VIA/A.0.13 B dell'8/10/2001 fosse stata seguita alla lettera.

Sempre a detta del rappresentante dell'ente locale, anche ricollegandosi alle osservazioni avanzate in precedenza dalla Regione Liguria, l'ottemperanza a tale prescrizione, relativa peraltro ad un procedimento già concluso e diverso rispetto a quello attuale, sarebbe dovuta avvenire a prescindere da tutto, in quanto condizione indispensabile per l'esclusione dalla VIA dell'impianto a ciclo combinato.

Inoltre, il parere favorevole della Commissione VIA relativo alla momentanea sospensione di tale prescrizione nelle more della conclusione del procedimento autorizzativo relativo alla nuova unità a carbone, avrebbe dovuto essere formalizzato in un provvedimento esplicito, evenienza, questa, di cui non viene data contezza dal Ministero dello Sviluppo economico nella lettera di convocazione della odierna riunione della conferenza di servizi.

Dopodiché un altro rappresentante del Comune di Quiliano, nella persona del Sindaco, afferma come sia inaccettabile parlare di un nuovo gruppo quando, dopo tre anni dall'entrata in funzione del gruppo a ciclo combinato, non si ha ancora la certezza circa l'ottemperanza delle prescrizioni che ne hanno consentito l'esclusione dalla procedura di VIA e che avrebbe dovuto rappresentare una "conditio sine qua non" per la sua realizzazione. In questo senso stigmatizza anche la prescrizione C2 del decreto di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente.

Uno dei rappresentanti del **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** nel dichiarare come la sospensione della prescrizione in parola sia stata regolarmente formalizzata in una nota esplicita del predetto Dicastero, peraltro già richiamata nella lettera di convocazione dell'odierna riunione della conferenza di servizi, afferma altresì come essa sarà inglobata nel provvedimento da adottare al termine del presente procedimento.

Relativamente alle successive osservazioni del Comune di Quiliano, altro rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sottolinea come il coordinamento delle operazioni da porre in essere sul nuovo e sull'esistente risulti alquanto complicato. Molto spesso, infatti, la verifica di ottemperanza delle prescrizioni sull'esistente verrebbe ad incidere mischiandosi alle iniziative previste sulla nuova unità a carbone: sarebbe pertanto difficile capire se alcuni interventi siano ascrivibili a verifiche di ottemperanza a prescrizioni o, diversamente, a progetti di miglioramento.

Inoltre, sull'assetto complessivo del polo energetico verrebbe ad incidere anche l'ulteriore procedimento, attualmente in corso presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA) sui gruppi 3 e 4 già alimentati a carbone.

Il procedimento autorizzativo oggetto della presente conferenza di servizi si reggerebbe, pertanto, su una serie di procedimenti paralleli che andrebbero considerati unitamente, preferibilmente coordinando il tutto da un punto di vista amministrativo a fini semplificativi.

Il rappresentante del **Comune di Quiliano**, nella persona del responsabile del Servizio Ambiente, Geom. Genta, non dichiarandosi d'accordo con quanto precedentemente affermato, dichiara che la cosa più logica sarebbe "spacchettare" il tutto tenendo distinti i singoli procedimenti insistenti sul polo energetico.

Sempre secondo il medesimo rappresentante, sarebbe più logico procedere prima alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni sull'esistente sezione a ciclo combinato, poi attendere l'esito del rinnovo dell'AIA sui gruppi 3 e 4 già alimentati a carbone, *il che farebbe cadere la proposta progettuale che non potrebbe risultare affatto migliorativa.*

Il rappresentante del **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** dichiara altresì che il procedimento di AIA riguarderà anche il nuovo gruppo a carbone e che in quella sede si giungerà a delle condizioni ulteriori di abbattimento delle emissioni.

Il rappresentante della **Regione Liguria** dichiara che le prescrizioni sui gruppi esistenti dovevano essere già rispettate a monte e a prescindere dalla presentazione della nuova istanza da parte della Tirreno Power S.p.a. Il progetto del nuovo gruppo a carbone avrebbe dovuto prevedere, infatti, un ulteriore abbattimento delle emissioni, senza limitarsi a riproporre dei traguardi che già dovevano essere raggiunti da parte della Tirreno Power S.p.a. in virtù dei gruppi già funzionanti.

Per tale ordine di motivi, il decreto favorevole di compatibilità ambientale del nuovo gruppo a carbone prot. DSA-DEC-2009-0000941, rilasciato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le attività culturali in data 29 luglio 2009 sarebbe illegittimo.

Il medesimo rappresentante dichiara altresì come sia stato onere della Regione Liguria aver già impugnato in sede giurisdizionale il suddetto provvedimento.

Il rappresentante del **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Commissione VIA** dichiara che il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato sulla nuova unità tiene conto esclusivamente della situazione attuale, basandosi sul presupposto dell'ottemperanza alle prescrizioni del decreto di esclusione dalla VIA del 2001: esso è pertanto da ritenersi svincolato dall'esito futuro dell'AIA sui gruppi 3 e 4.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo economico** chiosa affermando che le prescrizioni del decreto di esclusione dalla VIA del gruppo a ciclo combinato vadano ottemperate comunque prima dell'eventuale realizzazione del nuovo gruppo a carbone, ricordando, sul punto, come sia lo stesso Decreto di compatibilità ambientale prot. DSA-DEC-2009-0000941, precisamente alla prescrizione "C2" a prevedere esplicitamente come "i lavori di realizzazione degli interventi potranno avere inizio solo a seguito della comunicazione da parte della Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare della positiva conclusione delle attività di ricognizione dello stato di attuazione delle prescrizioni di cui al provvedimento n. 10541/VIA/A.0.13 B dell'8/10/2001 di esclusione dalla procedura di VIA del progetto di trasformazione delle sezioni 1 e 2".

Il rappresentante della **Regione Liguria** dichiara che, per poter prendere in considerazione un'eventuale intesa positiva sul terzo gruppo alimentato a carbone, occorrerebbe un'ulteriore diminuzione delle emissioni rispetto allo

"zero" di partenza che coinciderebbe, a sua volta, con l'ottemperanza delle prescrizioni sull'esistente.

Il nuovo progetto presentato dalla Tirreno Power S.p.a. si limiterebbe, infatti, a riportare allo "zero" dei limiti emissivi già imposti in precedenza, senza scendere per nulla sotto tale soglia.

Il rappresentante del **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare** sottolinea come le problematiche più serie da affrontare non riguardino il nuovo progetto in sé ma le strutture esistenti, relative ai gruppi 3 e 4, già peraltro oggetto di lavori di ambientalizzazione a metà degli anni novanta, e attualmente oggetto di AIA, procedimento, quest'ultimo che determinerà l'adeguamento ai parametri europei, tenendo altresì conto di tutte le criticità presenti sul territorio.

Il medesimo rappresentante, nel riallacciarsi al suo precedente intervento, propone alla conferenza di servizi un coordinamento attivo tra i diversi procedimenti pendenti sul polo energetico di Vado Ligure attraverso la fissazione di alcuni "paletti" su cui costruire un miglioramento complessivo in termini ambientali, tenendo conto delle aspettative di tutti i soggetti interessati.

Il medesimo rappresentante, nell'avanzare una proposta risolutiva all'assemblea, sottolinea il fatto che il nuovo gruppo, se autorizzato, entrerà in funzione non prima di tre anni dalla data di ottenimento dell'autorizzazione unica. Tale lasso di tempo, infatti, potrebbe permettere alla Tirreno Power S.p.a. di proporre un intervento di abbattimento ulteriore delle emissioni sugli esistenti gruppi 3 e 4, attraverso l'utilizzo di nuova tecnologia, con dei limiti ben più stringenti di quegli uscenti dalla procedura di AIA attualmente in corso.

Così facendo, si determinerebbe quell'abbattimento ulteriore di emissioni rispetto alla situazione odierna.

Il rappresentante della **Provincia di Savona** afferma come non sia in discussione il metodo, bensì il bilancio delle compensazioni ambientali.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo economico**, nel prendere atto della proposta del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, afferma che la riunione della conferenza di servizi odierna non possa essere la sede idonea per la fissazione di limiti emissivi ma, al massimo, possa assurgere a luogo in cui vengano eventualmente delineate le modalità atte al superamento delle problematiche emerse.

Il rappresentante della **Regione Liguria** sottolinea come non sia facile tenere scissi i due procedimenti, occorrendo fare uno sforzo metodologico per comprendere quali siano le prescrizioni del ciclo combinato e a che punto siano in termini di ottemperanza, per poi concentrarsi successivamente sull'eventuale e nuova proposta del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'ente territoriale si dichiara altresì favorevole a vagliare tale soluzione, non ostentando un parere negativo a priori.

11

Il rappresentante del **Comune di Quillano** afferma come la tematica relativa all'AIA e all'intervento sui gruppi esistenti nn. 3 e 4 sia stata introdotta impropriamente all'interno dei lavori della conferenza di servizi.

Sottolinea altresì come il gruppo a ciclo combinato, in funzione dal 2007, possa esercire solo ed esclusivamente in virtù del fatto che le sue prescrizioni vengano preventivamente dichiarate ottemperate. Si dichiara altresì contrario ad esaminare nuovi progetti fino a che non vengano dichiarate ottemperate le prescrizioni dei gruppi già esistenti.

Dichiara inoltre che il procedimento relativo all'AIA dei gruppi nn. 3 e 4 debba essere espletato a prescindere dall'eventuale autorizzazione del nuovo gruppo a carbone nei confronti del quale, peraltro, il 90 % dei comuni dell'intero comprensorio si è pronunciato in maniera sfavorevole.

Il rappresentante del **Comune di Vado Ligure**, nel dichiararsi contrario alla proposta di unificazione dei procedimenti avanzata dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, propone la sospensione del procedimento autorizzativo relativo alla nuova unità a carbone dando priorità alla preventiva verifica sull'ottemperanza delle prescrizioni del ciclo combinato e di quelle eventualmente uscenti dal provvedimento AIA sui gruppi 3 e 4 *che deve precedere i lavori di questa conferenza di servizi, che nel frattempo chiede che siano interrotti.*

Il medesimo rappresentante dichiara altresì la necessità dell'introduzione di un sistema di *controllo pubblico* e di validazione dei dati forniti da parte della Tirreno Power S.p.a. attraverso la costituzione di un efficiente sistema di controllo dei medesimi.

Il rappresentante del **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Commissione VIA** ribadisce come dal punto di vista dell'organo rappresentato il procedimento di AIA sui gruppi n. 3 e 4 e quello di compatibilità ambientale sul nuovo gruppo a carbone siano due procedure separate e distinte, viaggianti in parallelo. Nel ribadire la legittimità del provvedimento di compatibilità ambientale, egli sottolinea inoltre come sfugga al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare il potere di rallentare l'uno o l'altro procedimento.

Relativamente poi al procedimento di AIA sui gruppi n. 3 e 4, fa notare come da esso si potranno ottenere dei miglioramenti significativi in termini ambientali.

Il medesimo rappresentante, oltre a ricordare come sia stato predisposto un valido sistema di salvaguardia relativo ad ogni fase (ante, durante e post operam) ricorda altresì la presenza, all'interno Decreto di compatibilità ambientale relativo alla nuova unità a carbone, della prescrizione C1 che impone che "nell'ambito del procedimento relativo al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi della legge n. 55/2002 dovranno essere previsti i necessari interventi atti a compensare gli effetti dell'incremento delle concentrazioni atmosferiche del PM10 indotte dalle trasformazioni secondarie degli inquinanti emessi dall'esercizio degli impianti laddove queste concorrano a determinare il superamento dei valori limite".

Ricorda altresì come il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare abbia la possibilità, concessagli dalle normative di settore, persino di revocare il provvedimento di compatibilità ambientale qualora vengano superati dall'esercente i valori previsti.

Il rappresentante della **Tirreno Power S.p.a.** ricorda come il progetto presentato, oggetto dell'odierna conferenza, avrebbe portato un bilancio emissivo *minore rispetto all'esistente, senza aggravare pertanto le condizioni ambientali.*

Dichiara altresì la disponibilità a prendere in considerazione una ulteriore riduzione delle emissioni delle esistenti unità a carbone, essendo emerso dalla discussione che ciò costituisce fatto determinante al raggiungimento dell'intesa.

Il **Comune di Quiliano** si dichiara contrario a prescindere al nuovo gruppo aggiuntivo a carbone *facendo anche riferimento ad una situazione ambientale già compromessa come evidenziato, ad esempio, da una relazione ARPAL sui fondali marini.*

Il rappresentante dell'ente territoriale deposita altresì un documento agli atti della conferenza di servizi.

Il **Comune di Vado Ligure** si dichiara parimenti contrario a prescindere al nuovo gruppo aggiuntivo a carbone. Il rappresentante dell'ente territoriale deposita altresì un documento agli atti della conferenza di servizi.

Il rappresentante della **Provincia di Savona** afferma di essere in parte soddisfatto dell'impegno dimostrato dalla Tirreno Power S.p.a. e si dichiara disponibile a trovare un punto di accordo, non propendendo per una posizione pregiudiziale negativa.

Auspica la definizione in tempi brevi delle operazioni affinché il tutto possa essere conveniente sia per la Società proponente che per le Amministrazioni interessate.

Il rappresentante della **Regione Liguria** afferma che senza questo impegno ulteriore mostrato dalla Tirreno Power S.p.a., l'ente territoriale avrebbe sicuramente negato l'intesa.

Si dimostra altresì disponibile ad una apertura su tale nuovo progetto di miglioramento sui gruppi esistenti, riservandosi di esprimere il parere di competenza solo dopo aver esaminato la nuova documentazione.

A *precisa domanda volta a definire quantitativamente l'ulteriore miglioramento dei limiti emissivi, il rappresentante della Tirreno Power S.p.a., nel dichiarare la propria disponibilità a valutare, sia dal punto di vista della fattibilità tecnica che economica, una proposta finalizzata all'ulteriore abbattimento delle emissioni delle unità a carbone esistenti, ritiene che la stessa debba essere formulata dalle Amministrazioni interessate, in particolare dalla Regione Liguria.*

X

Il rappresentante della **Regione Liguria** avanza l'ipotesi di ricollegare i lavori di tale "trattativa" al già esistente procedimento di AIA relativo ai gruppi n. 3 e 4 o, in alternativa, di costituire apposito tavolo tecnico.

Il rappresentate del **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**, preso atto dell'apertura al dialogo mostrata dalla Regione Liguria, nel propendere per la convocazione di un apposito tavolo tecnico subito a valle delle imminenti festività, suggerisce, a fini semplificativi, una collaborazione ristretta esclusivamente tra il predetto Dicastero e la Regione Liguria al fine di giungere ad una proposta concreta da sottoporre alla Tirreno Power S.p.a.

Il rappresentate del **Ministero dello Sviluppo economico** nel prendere atto dello spirito collaborativo tra le diverse Amministrazioni, si dichiara favorevole alla convocazione del predetto tavolo tecnico, le cui risultanze saranno immediatamente comunicate all'Amministrazione procedente.

*I rappresentanti del **Comune di Quiliano** e del **Comune di Vado Ligure** si dichiarano non favorevoli* alla convocazione del predetto tavolo tecnico tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Liguria.

Il rappresentante del **Ministero della Salute**, nel rimandare alle osservazioni tecniche formulate dal rappresentante dell'Istituto superiore di Sanità, si dichiara favorevole a tutte le iniziative volte al miglioramento in termini ambientali e sanitari che scaturirà dai lavori congiunti del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, della Regione Liguria e della Tirreno Power S.p.a.

Il rappresentante del **Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità** dichiara come i Decreto di compatibilità ambientale rilasciati non abbiano sufficiente evidenza della problematica relativa ai c.d. "microinquinanti" classici derivanti dalla combustione del carbone, tra cui il PCB, i metalli pesanti, l'arsenico, ecc. ecc.

Lo stesso rappresentate dichiara altresì l'importanza di considerare il deposito al suolo di tali sostanze e, in ordine alla compatibilità sanitaria del progetto, si riserva di formulare apposite prescrizioni.

Il rappresentante del **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** ricorda come il Decreto di compatibilità ambientale della nuova unità a carbone già preveda, relativamente al mercurio volatile, l'esistenza di una prescrizione specifica che impone alla Società proponente la presentazione di un progetto volto all'abbattimento di tale sostanza.

Il rappresentante del **Ministero per i beni e le attività culturali** dichiara come l'iniziativa in questione non rilevi sufficientemente da un punto di vista paesaggistico, essendo l'iniziativa prevista all'interno di un sito già industrializzato.

Il medesimo soggetto comunica altresì alla conferenza di servizi dell'avvenuta ottemperanza alla prescrizione B2 del Decreto di compatibilità ambientale relativo alla nuova unità a carbone.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo economico** sottopone altresì all'attenzione della conferenza di servizi le puntualizzazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare nella nota prot. DVA-2010-0030340 del 14/12/2010, già precedentemente consegnata in copia a tutti i rappresentanti dell'assemblea, relative ad alcune prescrizioni presenti all'interno del Decreto di compatibilità ambientale, il cui significato e/o la forma di stesura richiedevano un'ulteriore attività di interpretazione e chiarimento da parte del soggetto titolato, in qualità di ente emittente il provvedimento.

Il medesimo rappresentante invita i soggetti presenti ad effettuare eventuali osservazioni su quanto prospettato dal Dicastero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, eventualmente anche da specificare congiuntamente alla consolidazione del presente resoconto.

Il rappresentante del **Comune di Vado Ligure** sottolinea altresì la necessità per l'ente locale di disporre di un tempo minimo di 3 settimane, decorrente dall'inoltro della documentazione scaturente dal tavolo tecnico tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Liguria, per la relativa analisi.

Invita pertanto il Ministero dello Sviluppo economico a non procedere alla convocazione della nuova riunione della conferenza di servizi prima che sia trascorso il breve lasso di tempo richiesto.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo economico**, nel prendere atto di quanto richiesto dal rappresentante del **Comune di Vado Ligure**, non essendoci altro da discutere, scioglie l'assemblea alle ore 13.30 circa.

Il presente verbale verrà trasmesso a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento autorizzativo di cui alle premesse, comprese quelle non partecipanti alla presente riunione della Conferenza di Servizi.